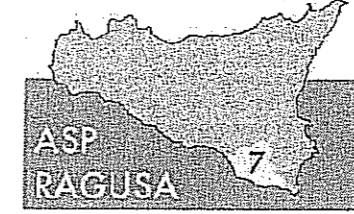

IL DIRETTORE AMMINISTRATIVO
Dott. Franco Maniscalco
Assente

IL DIRETTORE SANITARIO
Dott. Vito Amato
[Signature]

REGIONE SICILIANA
Assessorato Regionale Sanità



AZIENDA SANITARIA PROVINCIALE
RAGUSA

DELIBERAZIONE DEL COMMISSARIO STRAORDINARIO

N. 1809 del 19 SET. 2013

IL SEGRETARIO
Sig. Filipponei Cascone
[Signature]

IL COMMISSARIO STRAORDINARIO
Arch. Angelo Aliquò
[Signature]

DIREZIONE AMMINISTRAZIONE DEL PERSONALE

Esecutiva: SI NO
Atto sottoposto a controllo: SI NO

OGGETTO: Recesso dal rapporto di lavoro per dimissioni volontarie aventi effetto dal 01/06/2014 della dipendente Falla Cadigia nata il 01/03/1954 - *collaboratore professionale sanitario infermiere* in servizio presso l'U.O.C. di Medicina Trasfusionale dell'Azienda.

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

Si certifica che la presente copia di deliberazione, ai sensi dell'art. 53, comma n. 2 della L.R. 3/11/1993 n. 30, viene pubblicata all'Albo dell'Azienda Sanitaria Provinciale di Ragusa per 15 giorni consecutivi, dal 22 SET. 2013

IL SEGRETARIO
Sig. Filipponei Cascone
[Signature]

IL RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO
Dott. Giancarlo Carfi
[Signature]

IL DIRETTORE
[Signature]

19 SET. 2013

Il _____, nella sede dell'Azienda Sanitaria Provinciale, il Commissario Straordinario, Arch. Angelo Aliquò, nominato ai sensi dell'art. 20, comma 3 della L.R. 5/2009 con Decreto Assessoriale n. 02617 del 05/12/2012, coadiuvato, ai sensi dell'art. 7 della L. R. 30/1993, dai Sigg.:

- Dr Franco Maniscalco
- Dr Vito Amato
- Direttore Amministrativo *Assente*
- Direttore Sanitario

e con l'assistenza Sig. Filipponei Cascone, quale Segretario verbalizzante, adotta la seguente deliberazione:

La presente copia è conforme all'originale in atti

IL SEGRETARIO

SU Proposta della Direzione Amministrazione del Personale, che con la sottoscrizione da parte del Direttore della Struttura ne attesta la regolarità formale e la legittimità;

VISTA la nota del 12/09/2013 con la quale la dipendente Sig.ra Falla Cadigia nata il 01/03/1954 - *collaboratore professionale sanitario infermiere*, in servizio presso la U.O.C. di Medicina Trasfusionale dell'Azienda, comunica le proprie dimissioni volontarie dal rapporto di lavoro con decorrenza dal 01/06/2014, nonché chiede l'espletamento dei necessari adempimenti per la corresponsione del trattamento di quiescenza e di previdenza;

VISTO l'art. 39 del C.C.N.L. comparto Sanità personale non dirigente - parte normativa 1994-1997 - sottoscritto in data 1/09/1995, che, salvo il caso di risoluzione automatica del rapporto di lavoro e quello di licenziamento senza preavviso, fissa come segue i termini di preavviso per la risoluzione del rapporto di lavoro:

- 2 mesi, per i dipendenti con anzianità di servizio fino a 5 anni;
- 3 mesi, per i dipendenti con anzianità di servizio fino a 10 anni;
- 4 mesi, per i dipendenti con anzianità di servizio oltre i 10 anni;
- in caso di recesso del dipendente i termini di preavviso sono ridotti a metà.

CONSIDERATO che le dimissioni della dipendente sono state presentate entro i termini prescritti;

CHE, come richiesto dalla sig.ra Falla Cadigia, occorre esperire le procedure per la liquidazione del trattamento di quiescenza e del trattamento di fine servizio;

PRESO ATTO che alla data del 31/05/2014, ultimo giorno di servizio, la dipendente avrà maturato un'anzianità contributiva utile ai fini del trattamento di quiescenza, pari a complessivi anni 41 e mesi 6, come risulta dall'allegato prospetto "servizio utile ai fini del diritto";

VISTO il D.L. 6 dicembre 2011, n. 201, nel testo coordinato ed integrato dalla legge di conversione n. 214 del 22/12/2011, recante "disposizioni urgenti per la crescita, l'equità e il consolidamento dei conti pubblici", che, nel ridisciplinare il sistema di accesso al trattamento di quiescenza, all'art. 24, comma 10, ha disposto che a decorrere dal 1° gennaio 2014 la pensione anticipata si consegue esclusivamente a condizioni che risultino maturate un'anzianità contributiva di 42 anni e 3 mesi per gli uomini e 41 anni e 3 mesi per le donne, requisiti contributivi aumentati di un ulteriore mese per l'anno 2013 e di un ulteriore mese a decorrere dal 2014;

VISTO il successivo comma 12 del citato art. 24 del D.L. 201/2011 che dispone altresì che a tutti i requisiti anagrafici previsti dal presente decreto per l'accesso attraverso le diverse modalità ivi stabilite trovano applicazione gli adeguamenti della speranza di vita di cui all'art. 12 del D.L. 31/05/2010, n. 78, convertito con modificazioni dalla legge 30 luglio 2010, n. 122 e s.m.i.;

VISTE, altresì, le circolari Inpdap n. 7 del 13/05/2008, n. 18 del 08/10/2010, n. 27 del 21/07/2011 e n. 37 del 14 marzo 2012, recanti disposizioni operative sull'applicazione delle recenti disposizioni normative in materia previdenziale, nonché la circolare n. 2 del 08 marzo 2012 del Dipartimento della Funzione Pubblica recante "limiti massimi per la permanenza in servizio nelle pubbliche amministrazioni";

PRESO ATTO, pertanto, che dalla lettura sistematica delle norme e delle circolari operative sopra citate i requisiti per l'accesso alla pensione anticipata nell'anno 2014 sono fissati per le donne in anni 41 e mesi 6;

ACCERTATO che l'iscritta ha maturato i requisiti contributivi prescritti per accedere alla pensione anticipata;

CONSIDERATO che gli atti richiamati sono custoditi e conservati presso la Direzione Amministrazione del Personale;

SULLA BASE del presente schema di deliberazione predisposto dalla Direzione Amministrazione del Personale;

SENTITO il parere favorevole del Direttore Amministrativo;

SENTITO il parere favorevole del Direttore Sanitario;

DELIBERA

per i motivi esposti in premessa che qui si intendono ripetuti e trascritti, di:

- Prendere atto del recesso dal rapporto di lavoro per dimissioni volontarie, con decorrenza 01/06/2014, della dipendente Falla Cadigia nata il 01/03/1954 - *collaboratore professionale sanitario infermiere* in servizio presso la U.O.C. di Medicina Trasfusionale dell'Azienda;
- Dichiarare vacante in dotazione organica il posto occupato dalla dipendente dal 01/06/2014;
- Dare mandato all'Ufficio Previdenza e Pensioni dell'Azienda di espletare gli adempimenti necessari alla corresponsione del trattamento di quiescenza e di previdenza, tenuto conto che il dipendente, alla data di cessazione dal servizio avrà maturato una anzianità contributiva complessiva pari ad anni 41 e mesi 6.

Data _____		Esercizio _____	
Importo	Autorizzato	Ordine	Conto
Visto: Il Direttore Economico Finanziario		Il Contabile	
